

Capitolo VII

SESTA STAGIONE DELL'ESTATE MUSICALE SALODIANA (1963)

Luglio 1963

Ecco il titolo del bollettino :

“ CINQUE CONCERTI OFFERTI A INGRESSO GRATUITO DALL'ESTATE MUSICALE SALODIANA ”

§ 1 : Il programma e le novità di questa Stagione

Viene data all'inizio notizia della nomina del nuovo Vice Presidente del Comitato nella persona del dott. Cav. Stefano Bersatti.

Tutti sappiamo, leggiamo nel pezzo, quanto *questa manifestazione giovi all'incremento turistico della città e dell'intera zona e alla cultura dell'intera popolazione.*

Viene rimarcato un concetto, oggi ormai assodato, che il nostro territorio deve esprimere un programma che valorizzi il turismo anche come espressione della cultura e della storia dello stesso.

La prima novità, che intende favorire l'accesso del pubblico alla manifestazione, (non dimentichiamo che nonostante la fama che essa aveva acquisito, si trattava di una creatura ancora poco longeva) è che l'ingresso sarà libero a tutti.

La seconda novità è che si è tenuto maggior conto del gusto medio del pubblico scegliendo pezzi musicali più accessibili con concerti che non saranno solo sinfonici ma anche sinfonico-vocali.

Il programma è il seguente :

- 6 luglio : Orchestra da camera “*Gasparo da Salò*” del teatro Grande di Brescia :
Vivaldi : Concerto in re maggiore ; Vivaldi : Concerto in sol maggiore ; Ugolini :
Divertimento per violino e archi ; Germiniani : Concerto grosso n. 4 ; Tartini : Concerto
in si minore “Lascia ch'io dica addio” ; Rossini : Sonata per archi n. 6
- 13 luglio : *I Solisti Veneti* :
Galuppi : Sinfonia in re maggiore ; Mozart ; Il mio tesoro infranto da “Don
Giovanni” ; Pergolesi : “Tre giorni son che Nina” ; Clementi : Sinfonia op. 44 ;
Vivaldi : Concerto per due violini e orchestra n. 3 ; Beethoven : Romanza op. 50 ;
Mozart : “Vado ma dove? ; “Per pietà non ricercate” ; Rossini : Ouverture da “ Il
Signor Bruschino”
- 20 luglio : Orchestra Sinfonica “ *I Filarmonici di Milano* ” :
Cherubini : Ouverture da “Anacreonte” ; Giordano : Nemico della Patria da “ Andrea
Chenier” ; Donizetti : Aria della pazzia da “Lucia di Lamermoor” ; Verdi : Duetto atto
III da “Rigoletto” ; Borodin : Danze da “Il principe Igor” ; Beethoven : Sinfonia n. 3
“L'Eroica”
- 27 luglio : Orchestra Sinfonica di Trento e Bolzano “*J. Haydn*” :
Rossini : Ouverture da “Cenerentola” ; Schubert : Sinfonia n. 5 ; Honegger : “Pastorale
d'estate” ; Prokofieff : Sinfonia classica
- 3 agosto : Orchestra Sinfonica di Trento e Bolzano “*J. Haydn*” :
Mozart : Ouverture da “Don Giovanni” ; Mozart : Sinfonia K 201 ; Schubert :
Intermezzo musica di balletto da “Rosamunda” ; Beethoven : Sinfonia n. 1

§ 2 : Il resoconto della edizione

Agosto 1963

In prima pagina il Duomo così titola:

“ *SPLENDIDA RIUSCITA DELL'EDIZIONE 1963 DELL'ESTATE MUSICALE SALODIANA* ”

La cronaca riferisce che quella di quest'anno è stata una stagione rinnovata. Rinnovata nel pubblico che ha potuto usufruire dell'ingresso libero e nei programmi. La programmazione ha reso i concerti più accessibili al grande pubblico con musiche anche moderne sia pure di alto valore artistico.

Apprezzata l'esibizione dei Solisti Veneti un complesso che sta mietendo allori in mezza Europa.

A proposito di questo gruppo è doveroso ricordare che, grazie all'encomiabile iniziativa del loro Direttore il maestro Claudio Scimone, esso ha rotto il silenzio, come ricorda don Ardiccio Dagoni autore del libro sul compositore salodiano Ferdinando Bertoni dal titolo “La musica di velluto”, sul nostro valente compositore incidendo ben due CD dedicati interamente a musiche bertonianiane. In questo modo la sua musica potrà essere ascoltata da molti e ciò varrà a togliere dall'oblio l'opera musicale egregia del nostro salodiano.

Si segnala la serata del 6 luglio che ha segnato un punto nella presenza e nell'entusiasmo del pubblico per la presenza sul palco di un complesso tutto bresciano, l'Orchestra da Camera Gasparo da Salò diretta dal maestro Agostino Orizio.

Tanto bel pubblico e tanto più entusiasmo. Una serata riuscitissima.

La serata però, riferisce la cronaca, in cui finalmente Piazza del Duomo non valse a contenere il pubblico numerosissimo (si è parlato di 1500 persone) tra italiani e stranieri è stata quella del 20 luglio, che ha visto un *subisso di applausi*.

Il pezzo conclude affermando che i risultati positivi della edizione dell'Estate Musicale Salodiana sono anche dovuti alle due principali innovazioni, di cui abbiamo riferito, che si sono rivelate provvidenziali. L'istituzione *si è fatta veramente le ossa*.

Salò ancora una volta ha scritto, nella sua brillante storia culturale, una pagina seria, valida, gradita.

§ 3 : Note tecniche

numerazione progressiva dei concerti : da 21 a 25

21. 6 luglio : Orchestra I Solisti Veneti ;

direttore : Claudio Scimone ;

violini : Piero Toso ; Mario Buffa ; Fernando Zampieri ;

violoncelli : Max Cassoli ; Gianni Chiampan

luogo : Piazza Duomo

22. 13 luglio : Orchestra da Camera “Gasparo da Salò” di Brescia ;

direttore : Agostino Orizio ;

violini : Anna Bonomelli ; Giulio Franzetti ;

soprano : Kyong Sun Ceone ;

tenore : Serge John

luogo : Piazza Duomo

23. 20 luglio : Orchestra I Filarmonici di Milano ;

direttore : Mario Macchio ;

soprano : Angelina Arena ;

baritono : Giuseppe La Macchia

luogo : Piazza Duomo

24. 27 luglio : Orchestra Sinfonica “J.Haydn” di Bolzano e Trento ;

direttore : Antonio Pedrotti

luogo : Piazza Duomo

25. 3 agosto : Orchestra Sinfonica “J.Haydn” di Bolzano e Trento ;

direttore : Anton De Bavier

luogo : Piazza Duomo

direttore artistico dell'Estate : Nando Benvenuti